



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

www.pbaac.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2012 - 0007039 del 21/03/2012



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57225994 - 3040)

Prot. DG/PBAAC/34.19.04/...8134.../2012 del 19 MAR. 2012  
fasc. PBAAC 787

OGGETTO: **TARANTO: Realizzazione di un parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto.**  
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.  
Proponente: **Societ Energy S.p.A.**  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica VIA-VAS

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57223082)



Alla Regione Puglia  
Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente  
Ufficio programmazione, VIA e Politiche Energetiche  
Via delle Magnolie, 8 Z.I.  
70026 MODUGNO (BA)  
(fax 080/5406853)

e. p.c. Al Gabinetto del Ministro per i beni e le attività culturali  
Via del Collegio Romano, 27  
00186 ROMA  
(fax 06/6783328)

e. p.c. Al Gabinetto del Ministro dell'ambiente  
e della tutela del territorio e del mare  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
(fax 06/57288490)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOZZI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; fax 06/58434499)

e-mail: carmela.iannozzi@beniculturali.it

14/03/2012



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **TARANTO: Realizzazione di un parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto.**  
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"  
 e s.m.i. .  
 Proponente: **Societ Energy S.p.A.**  
**Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.**

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", e s.m.i., pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

**VISTI** gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", e s.m.i.

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 luglio 2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

**VISTI** il D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 s.m.i. e il DPCM 27 dicembre 1988.

**CONSIDERATO** che con DPCM del 17 febbraio 2012, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, è stato conferito alla Dr.ssa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee.

**CONSIDERATO** che in data 12/05/2010 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 12207, trasmessa anche a questo Ministero per conoscenza, ha comunicato alla Società Societ Energy S.p.A., l'esito positivo della verifica tecnico-amministrativa per la procedibilità dell'istanza di VIA, formulata dalla medesima in data 28/01/2010, per la realizzazione di un parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto.

**VISTA** la nota, prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/17109 del 01/06/2010, con la quale questa Direzione Generale nell'evidenziare alla Società Societ Energy S.p.A. di non aver ricevuto né l'istanza di VIA, né la relativa documentazione progettuale e SIA per la realizzazione del suddetto parco eolico, ha chiesto l'invio della predetta documentazione anche alle Soprintendenze di settore competenti, invitando la stessa Società a trasmettere anche la Carta del rischio archeologico e la Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005.

**VISTA** la nota dell'01/06/2010 (pervenuta il 07/06/2010 e acquisita agli atti con prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/17704 del 08/06/2010) con la quale la Società Societ Energy S.p.A., ha trasmesso l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e la documentazione già inviata al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare inerente il progetto per la "Realizzazione di un parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto".

**CONSIDERATO** che la Commissione Tecnica VIA-VAS con nota n. CTVA-2010-1728 del 07/06/2010 ha convocato una riunione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il giorno 10/06/2010, alla quale ha partecipato il RUP di questa Direzione Generale in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/18543/2010 del 16/06/2010 ha chiesto alle Soprintendenze di settore competenti territorialmente di esprimere le proprie valutazioni endoprocedimentali sul progetto di cui trattasi.

**CONSIDERATO** che la Società Societ Energy S.p.A. con nota del 23/06/2010 ha trasmesso a questa Direzione Generale la "Relazione archeologica preliminare".

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/20696/2010 del 08/07/2010 ha invitato la Società a trasmettere la suddetta documentazione anche alle Soprintendenze di settore competenti.

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; fax 06/58434499

e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

14/03/2012



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee  
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **TARANTO: Realizzazione di un parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto.**  
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"  
e s.m.i. .  
Proponente: **Societ Energy S.p.A.**  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

**CONSIDERATO** che la Società Societ Energy S.p.A. con nota del 9 luglio 2010 ha trasmesso quanto richiesto alle Soprintendenze di settore competenti.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto preliminare e del SIA dell'intervento in esame, ha espresso il proprio parere con nota prot. 11675 del 27/07/2010, che di seguito si riporta integralmente:

*< Con riferimento all'oggetto, questo Ufficio ha esaminato gli elaborati tecnici trasmessi, verificando che gli stessi interessano una estesa area marina in prossimità del porto.*

*Il tratto costiero con affaccio diretto sullo specchio acqueo è sottoposto a vincolo paesaggistico con D.M. 01/08/1985, pubblicato in G.U. n. 30 del 6/02/1986 "Dichiarazione di interesse pubblico della costa occidentale Jonica" ed è perimetrato dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico della Regione Puglia quale Ambito Territoriale Esteso di tipo B, di valore rilevante.*

*È appena il caso di osservare che lo specchio acqueo in cui si colloca l'impianto, fa da sfondo ad un tratto costiero, da un lato caratterizzato dalla presenza dell'area industriale, e dall'altro dalla presenza delle Isole Cheradi, con particolare riferimento all'Isola di S. Pietro.*

*All'interno dell'area industriale insistono complessi monumentali quali il compendio demaniale, Abbazia benedettina di S. Maria della Giustizia e la Masseria e Torre di Mondello, sottoposti alle disposizioni di vincolo storico - architettonico. Inoltre, con affaccio diretto verso il molo polisettoriale, nell'area dell'impianto segnato con A2, insiste il quartiere residenziale di Lido Azzurro.*

*Nonostante le modifiche apportate negli ultimi 50 anni, l'area costiera a Nord di Taranto interessata, conserva tratti ancora integri dell'originaria configurazione, quale la Punta Rondinella e quel che resta dell'Isola di San Nicolicchio, oltre ai complessi monumentali già citati, che potrebbero costituire i punti di forza di un'auspicabile risistemazione dell'area industriale che coniughi gli aspetti tecnologici propri degli impianti produttivi e delle attività portuali (è di quest'anno la riprogettazione a cura dell'Autorità Portuale di Taranto della Piastra Logistica e delle infrastrutture stradali secondo questa ottica) con i caratteri paesaggistici, archeologici e monumentali del sito.*

*In un futuro scenario che veda le attività produttive dell'area osservata, meglio integrate nel contesto, il mare assume un ruolo centrale, legato anche alle origini mitologiche della città che vedono in questa costa sbarcare Taras a cavallo di un delfino.*

*Sembrirebbe dunque che alle alterazioni prodotte lungo la costa, il progetto in esame voglia avviare un'analogia azione questa volta sul mare, quel mare fino ad ora tenuto fuori dal processo di stravolgimento del paesaggio, a meno delle colmate del porto e della sciagurata semicancellazione dell'isola di S. Nicolicchio.*

*Ciò posto, questo Ufficio valuta che la proposta inoltrata costituisca significativa alterazione del paesaggio, mortificando la visione del mare e dell'orizzonte marino dai complessi monumentali presenti nell'area industriale, dall'isola di S. Pietro, dall'insediamento residenziale di Lido Azzurro.*

*Pertanto questa Soprintendenza, ritiene di dover esprimere in merito, per quanto di competenza, parere contrario, fatte salve le diverse valutazioni di codesto superiore Ministero >.*

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/11368/2011 del 05/04/2011 ha invitato la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia a voler inoltrare il proprio parere di competenza in merito all'intervento in esame.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia ha espresso il proprio parere con la nota n. 6209 del 28/04/2011, che di seguito si riporta integralmente:

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI  
Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; fax 06/58434499  
e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)  
14/03/2012



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **TARANTO: Realizzazione di un parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto.**  
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. .  
**Proponente: Societ Energy S.p.A.**  
**Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.**

< Questa Soprintendenza ha preso visione del progetto della Società Energy pervenuto solo ora con nota del 05/04/2011 (prot. ingresso 4861 del 07/04/2011) nonostante che codesta Direzione Generale avesse già chiarito con nota prot. n. 17109 del 01/06/2010 quale documentazione la Società dovesse inviare alle Soprintendenze di settore.

La scrivente ha anche esaminato la "Relazione archeologica" trasmessa dalla Societ Energy con nota del 09/07/2010 (prot. ingresso 11676 del 26/07/2010) e redatta dalla Coop. Novelune a.r.l. di Taranto.

Sulla base quindi della documentazione disponibile, si comunica quanto segue.

Il parco eolico prevede l'installazione di n. 6 aerogeneratori a ridosso della diga foranea vicino al 5° sporgente (superficie di 740.000 mq) e n. 4 sul lato dexto del 5° sporgente (vicino al molò polisettoriale su una superficie di 340.000 mq). La loro messa in opera andrà a costituire un impatto notevole sul fondale marino: infatti la fondazione degli aerogeneratori avviene attraverso perforazione mediante battitura che potrà raggiungere la profondità anche di 35 metri dal fondale. Il cavo sottomarino, inoltre, verrà interrato alla profondità di 1,5 metri al fine di proteggerlo dallo strascico di reti o ancoraggio di natanti. Attività entrambe che, come evidente condotte alla "cieca" potrebbero determinare la perdita di eventuali relitti o altre testimonianze sepolte nel sedimento del fondo marino.

La relazione archeologica pervenuta appare del tutto inadeguata ad offrire elementi di valutazione e inoltre non prende in alcuna considerazione i lavori a terra (posizionamento cavi) che pure rientrano nelle competenze di tutela di questa Soprintendenza; la raccolta dei dati di archivio appare incompleta; mancano informazioni sulle caratteristiche del fondo marino, sulle batimetriche, e gli esiti delle prospezioni - dalle quali non vengono chiarite le metodologie adottate in corso di ricognizione - si riducono alla presentazione di dieci immagini del fondale sfocate, decontestualizzate e prive perciò di qualsiasi interesse. Rimangono pertanto all'attenzione della scrivente solo dieci schede reperite in rete, elaborate dal progetto ministeriale Archeomar (peraltro già in possesso di questo Ufficio) due delle quali riguardanti il sito di Saruro (Leporano) che niente ha a che fare con quanto in argomento.

Ciò detto, per quanto di stretta competenza, questo Ufficio ritiene comunque che - sul piano della tutela archeologica - non vi siano ostacoli alla realizzazione del progetto, nel rispetto però delle seguenti condizioni:

- Prima di affrontare le previste fasi progettuali, la Società proponente dovrà effettuare, a proprie spese, prospezioni archeologiche subacquee con l'impiego della strumentazione che verrà ritenuta più appropriata alla natura e profondità dei fondali marini (ad esempio, sub bottom profiler, ecoscandaglio, multibeam o altra tecnologia), da eseguirsi con la consulenza scientifica di archeologi subacquei di idonea formazione e comprovata esperienza, il cui curriculum sarà sottoposto all'esame di questo Ufficio;
- La documentazione prodotta dovrà essere trasmessa in originale alla scrivente che, nel caso di verifiche positive, adotterà i provvedimenti di competenza, o imponendo varianti al progetto (per es. diversa collocazione degli aerogeneratori) oppure chiedendo il recupero dei contesti archeologici individuati;
- Tutti i lavori che interferiscono con il fondale dovranno essere posti sotto controllo archeologico;
- Tutti i lavori previsti sulla terraferma per il collegamento con la cabina di trasformazione distante 2 km, a partire dal punto di approdo dei cavi sottomarini (collocazione giunto mare-terra), dovranno essere eseguiti - a spese della Società proponente - da archeologi di idonea formazione e comprovata esperienza, con il coordinamento scientifico di questa Soprintendenza, al fine di evitare

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; fax 06/58434499)

c-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it

14/03/2012



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **TARANTO: Realizzazione di un parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto.**  
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"  
 e s.m.i. .  
**Proponente: Societ Energy S.p.A.**  
**Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.**

*interferenze con i resti archeologici eventualmente presenti, nel qual caso saranno adottate tutte le procedure previste in merito dal D. Lgs. 42/2004;*

*- È fatto obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori >.*

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per le antichità con nota n. 5485 del 16/06/2011 ha espresso le seguenti valutazioni:

*< Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia con la nota n. 6209 del 28/04/2011, concorda con quanto ivi espresso >.*

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia - Assessorato alla qualità dell'ambiente - Ufficio Programmazione VIA e politiche Energetiche con nota prot. n. 5392 del 13/05/2011 ha chiesto alla Società proponente delle integrazioni relative alla valutazione di incidenza.

**CONSIDERATO** che la Società Societ Energy S.p.A. con nota del 06/06/2011 ha trasmesso quanto richiesto dalla Regione Puglia.

**CONSIDERATO** che la Commissione Tecnica VIA-VAS con nota n. CTVA-2011-2983 del 07/09/2011 ha comunicato che il Gruppo istruttore avrebbe effettuato un sopralluogo in data 13/09/2011 nell'area interessata dal progetto e che a tale sopralluogo hanno partecipato i rappresentanti delle due Soprintendenze competenti, delegate da questa Direzione Generale.

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. DVA-2011-29773 del 28/11/2011 ha trasmesso il parere n. 789 del 28/10/2011 della Commissione Tecnica per la verifica dell'impatto ambientale dell'intervento in esame, sollecitando nel contempo il parere di questo Dicastero.

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/38286/2011 del 05/12/2011 ha chiesto alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto degli approfondimenti al parere rilasciato in data 27/07/2010.

**CONSIDERATO** che ad oggi non si è avuto riscontro alla predetta richiesta.

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 320 del 12/01/2012 la Regione Puglia ha trasmesso la D.G.R. n. 2856 del 20/12/2011 relativa al progetto in esame.

**CONSIDERATO** che il vigente Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il "Paesaggio" della Regione Puglia - PUTT/P non fornisce indicazioni in merito a tale tipologia di impianti.

**CONSIDERATO** che il Regolamento Regionale n. 24 del 20/12/2010, attuativo del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, fornisce indicazioni sulla non idoneità dei siti per l'installazione degli impianti eolici on-shore.

**CONSIDERATO** che la natura stessa dell'intervento costituisce intrinsecamente un impatto paesaggistico e che pertanto la valutazione dell'intervento in questione deve tener conto del grado di consistenza di tale impatto.

**CONSIDERATO** che, sebbene l'impianto eolico proposto interferisca con le libere visuali dai territori costieri vincolati oggetto di "riconoscimento" nelle dichiarazioni di notevole interesse pubblico presenti lungo le coste prospicienti il sito a mare prescelto, l'area oggetto della realizzazione del parco eolico in esame, ha come sfondo, nelle diverse visuali, una zona fortemente industrializzata.

**VISTO** il decreto ministeriale del 10/09/2011 con il quale sono state emanate le Linee Guida di cui all'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; fax 06/58434499)

e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it

14/03/2012



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **TARANTO: Realizzazione di un parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto.**  
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"  
 e s.m.i. .  
 Proponente: **Societ Energy S.p.A.**  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

**RILEVATO** che le predette Linee guida, sebbene non applicabili per gli impianti eolici off-shore, nella Parte IV ("Inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio") indicano quale uno degli elementi di valutazione positiva dei progetti relativi alle fonti di energia rinnovabile, "il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui i siti industriali ... siti contaminati ai sensi della Parte I, Titolo V del D. lgs. 152/2006 ..."

**VALUTATO** che, sebbene le quattro pale eoliche dislocate lungo il molo polisetoriale (near-shore) siano molto prossime alla linea di costa e quindi da questa fortemente visibili, è indubbio che lo sfondo è costituito dalle grandi infrastrutture per la movimentazione dei container, quindi da un paesaggio fortemente alterato nella sua naturalità.

**RILEVATO** che il layout di progetto proposto, costituito da 10 aerogeneratori, nella dislocazione degli elementi nello specchio d'acqua, tiene conto delle strutture artificiali presenti (molo polifunzionale, diga foranea) e a queste si allinea e che pertanto risulta condivisibile l'impostazione metodologica del progetto descritta nella Relazione paesaggistica, allegata al progetto, nel paragrafo denominato "Localizzazione dell'intervento": "... gli impianti vanno progettati come elementi non estranei ma relazionati al contesto... Le strutture visivamente non devono compromettere gli elementi di riconoscibilità dei luoghi ma semmai introdurre nuovi valori percettivi attraverso progetti non casuali, ma capaci, con precisi allineamenti e dispositivi compositivi, di introdurre nuove forme di relazione spaziale.

*Pertanto le analisi non sono state approfondite e valutate solo per l'aspetto quantitativo ma prevalentemente per quello qualitativo; ciò che conta è la qualità dei rapporti percettivi che si determinano con l'introduzione degli aerogeneratori".*

**VALUTATO** che l'applicazione coerente di quanto sopra condiviso in merito all'impostazione metodologica del progetto, ha consentito di localizzare gli aerogeneratori per sottogruppi omogenei sulla base di considerazioni specificamente architettoniche (definite dall'allineamento ad un segno ormai fortemente distintivo del luogo - il molo polisetoriale - e da un disegno geometrico anch'esso allineato ad un elemento esistente - la diga foranea - e baricentricamente posizionato al largo e alla stessa distanza dalla costa e dall'isola di San Pietro), capaci di creare un layout evocativo delle caratteristiche infrastrutturali attuali del sito.

**VALUTATO** che l'interferenza del progetto con le visuali dalla costa verso il mare e viceversa non è definibile quale alterazione patologica delle visuali oggi esistenti, né si ritiene che esso costituisca di per sé un elemento detrattore e quindi nocivo delle qualità paesaggistiche riconosciute, proprio perché legato coerentemente con l'infrastrutturazione esistente del porto di Taranto.

**RITENUTO** di poter al contrario riconoscere a questo progetto il merito di aver identificato correttamente il massimo numero di aerogeneratori compatibili con il sito, la loro collocazione coerente con lo stato di fatto e di aver evitato il prevalere del concetto di massimizzazione industriale nella sua ideazione, come invece spesso rinvenibile in progetti di campi eolici off-shore impostati su pacchetti rettangolari avulsi da qualsiasi rapporto con l'esistente.

**RITENUTO** infine che, in questo particolare caso, l'interferenza generata dal nuovo parco eolico non sia dissonante rispetto all'attuale condizione dell'interesse paesaggistico dell'area, i cui valori sarebbero comunque preservati.

**ESAMINATI** gli elaborati progettuali definitivi, il SIA e tutta la documentazione integrativa consegnata dal proponente.

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; fax 06/58434499)

e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it

14/03/2012



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **TARANTO: Realizzazione di un parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto.**  
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. .  
 Proponente: **Societ Energy S.p.A.**  
**Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.**

**VISTE** le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per le antichità; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea** esprime parere favorevole con tutte le prescrizioni indicate dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia e confermate dalla Direzione Generale per le Antichità, precisando che la **Società Societ Energy S.p.A.** dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. **B.1)** al n. **B.10):**

- B.1)** Prima delle successive fasi progettuali, e subito dopo l'emanazione del decreto di compatibilità ambientale, la Società Societ Energy S.p.A. dovrà effettuare, a proprie spese, prospezioni archeologiche subacquee con l'impiego della strumentazione che verrà ritenuta più appropriata alla natura e profondità dei fondali marini (ad esempio, sub bottom profiler, ecoscandaglio, multibeam o altra tecnologia), da eseguirsi con la consulenza scientifica di archeologi subacquei di comprovata esperienza, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'esame della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia.
- B.2)** La documentazione prodotta per la prescrizione n. B.1) dovrà essere trasmessa in originale alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia e alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea; in caso di verifiche positive e in relazione alla rilevanza dei resti rinvenuti potranno essere imposte varianti al progetto (per es. diversa collocazione degli aerogeneratori), oppure a titolo compensativo, il recupero dei contesti archeologici individuati a spese della Società Societ Energy S.p.A.
- B.3)** L'intero svolgimento dei lavori di scavo sia on-shore dal punto di approdo alla cabina di trasformazione, che off-shore (di qualsiasi entità siano) dovrà essere seguito costantemente da personale specializzato archeologico (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al Ministero per i beni e le attività culturali, le quali prestazioni saranno a carico della Società Societ Energy S.p.A.) al fine di identificare e salvaguardare reperti di interesse archeologico che dovessero emergere nel corso di scavi e opere connesse alla costruzione dell'intervento previsto e che possono determinare l'avvio, a carico della medesima Società, di ulteriori indagini di scavo. La Società Societ Energy S.p.A. dovrà comunicare alla competente Soprintendenza per i beni archeologici, preliminarmente all'avvio dei lavori e tempestivamente, il nominativo dell'Università o Ditta archeologica specializzata incaricata della suddetta assistenza.
- B.4)** I siti archeologici eventualmente individuati durante l'assistenza in corso d'opera dovranno essere indagati con metodologia stratigrafica, per quanto possibile in estensione, e potranno comportare varianti progettuali nel caso di ritrovamenti d'interesse archeologico.
- B.5)** Per le opere a terra, si prescrive che gli scavi archeologici esplorativi, qualora necessari, non vengano compiuti durante i periodi di massime precipitazioni atmosferiche o nel quale lo sviluppo stagionale della vegetazione impedisca una concreta visibilità del terreno, che potrebbero causare ostacolo ad una corretta esplorazione del sottosuolo.
- B.6)** Sulla base del tipo di ritrovamenti e/o analisi necessarie al completamento dell'indagine archeologica, la Società Societ Energy S.p.A. dovrà prevedere che nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo siano accantonate adeguate somme per la realizzazione di eventuali scavi

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; fax 06/58434499)

e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it

14/03/2012



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **TARANTO: Realizzazione di un parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto.**  
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"  
 e s.m.i. .  
 Proponente: **Societ Energy S.p.A.**  
**Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.**

archeologici che si rendessero necessari nel caso in cui fossero rinvenuti siti o contesti di interesse archeologico e/o paleontologico allo stato attuale non conosciuti o ipotizzabili.

- B.7)** Le misure di mitigazione previste nel SIA, riguardanti gli studi cromatici delle turbine e delle relative torri tesi ad individuare la coloritura di minore visibilità per l'intorno, dovranno essere oggetto di adeguati elaborati grafici esecutivi e di sufficienti simulazioni fotografiche da sottoporre nella fase del Progetto Esecutivo a verifica della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea per la successiva approvazione dei medesimi Uffici. Al riguardo dovrà essere trovato un giusto equilibrio tra l'aspetto relativo alla sicurezza e l'aspetto relativo l'impatto visivo dell'intervento.
- B.8)** Qualsiasi modifica del progetto relativa sia ad un diverso layout degli aerogeneratori che alle opere a terra, dovrà essere sottoposto a valutazione delle Soprintendenze competenti e della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea per la successiva approvazione dei medesimi Uffici.
- B.9)** In corso d'opera le Soprintendenze di settore competenti potranno impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata. Per quanto sopra la Società Societ Energy S.p.A. avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'inizio di tutti i lavori alle competenti Soprintendenze di settore, come anche alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.
- B.10)** La Società Societ Energy S.p.A. entro sei mesi dalla conclusione dei lavori valutati nella presente procedura di VIA presenterà alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea e alle Soprintendenze di settore competenti una relazione, dettagliata e corredata da adeguata documentazione fotografica, di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Ministero per i beni e le attività culturali.

## QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto esprime

## PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Societ Energy S.p.A. per la realizzazione del Progetto Definitivo relativo alla "Realizzazione di un parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto", nel rispetto di tutte le prescrizioni dal numero **B.1)** al numero **B.10)** sopra elencate.

IL DIRETTORE GENERALE  
 (Dott.ssa Maddalena RAGNI)

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI  
 Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; fax 06/58434499  
 e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)  
 14/03/2012